



**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE**  
**CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023**

Marcallo con Casone, 27 Settembre 2023

## **INDUSTRIE CHIMICHE FORESTALI S.P.A.**

Sede in Marcallo con Casone (Milano) – Via Fratelli Kennedy 75

Capitale Sociale € 38.000.000 int. vers.

Codice Fiscale e numero iscrizione al

Registro Imprese di Milano: 04918930969

[www.investors.forestali.it](http://www.investors.forestali.it)

### **ORGANI SOCIALI**

#### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente/Amministratore Delegato

GUIDO CAMI

Consiglieri

GIOVANNI CAMPOLO

VINCENZO POLIDORO

MARCO DI LORENZO

ROBERTO RETTANI

STEVE KENNY

MARINA BALZANO

#### **COLLEGIO SINDACALE**

Presidente

PAOLO BASILE

Sindaci Effettivi

MONIA CASCONI

GIOVANNA CONCA

Sindaci Supplenti

CECILIA GARATTINI

FRANCESCO GRECO

#### **SOCIETA' DI REVISIONE**

KPMG S.p.A.

INDUSTRIE CHIMICHE FORESTALI S.P.A. - STRUTTURA

*Group Structure*



## **RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30-06-2023**

### **INDUSTRIE CHIMICHE FORESTALI S.P.A.**

#### **INDICE:**

#### **BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2022**

❖ Relazione sulla Gestione	<i>pag. 5</i>
❖ Prospetti di Bilancio	<i>pag. 18</i>
❖ Nota Integrativa	<i>pag. 23</i>
❖ Relazione della Società di Revisione	<i>pag. 34</i>

**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30/06/2023**

**Industrie Chimiche Forestali S.p.A.**

**Relazione sulla gestione del Bilancio consolidato Intermedio  
al 30 giugno 2023**

**Premessa**

La presente relazione viene redatta per illustrare l'andamento gestionale del Gruppo ICF (anche il "Gruppo") nel primo semestre del 2023. Per agevolare la comprensione degli aspetti economico-finanziari del Gruppo si è proceduto a riclassificare il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2023 secondo una logica gestionale ed a confrontarlo con i rispettivi dati dell'esercizio precedente. I criteri di redazione, i principi contabili applicati e il perimetro di consolidamento, utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2023 sono i medesimi utilizzati nell'esercizio precedente per permettere un corretto raffronto dei risultati. Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2023 è soggetto a revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A.

**Andamento economico-finanziario del Gruppo nel 1° semestre 2023.**

Di seguito sono rappresentati i fatti salienti del primo semestre 2023.

Nel primo semestre del 2023 l'attività economica mondiale, a causa dall'alta inflazione e da condizioni di finanziamento sempre più stringenti, dopo due anni di forte espansione, ha subito un progressivo rallentamento. Questo andamento macroeconomico con impatto globale si è riflesso anche in tutti i settori dove è presente il vostro Gruppo. A tal fine ricordiamo che il Gruppo ICF opera principalmente nei settori della calzatura tecnico-sportiva e lusso, della pelletteria, del flexible packaging, del settore automotive e delle attività industriali.

A controbilanciare il sopracitato rallentamento economico che ha impattato sui ricavi complessivi del Gruppo si è anche prodotta la progressiva riduzione del costo delle materie prime e dei materiali impiegati per svolgere l'attività produttiva.

Oltre a ciò, nonostante il perdurare della guerra fra Russia ed Ucraina, anche il costo delle utilities, che nello scorso esercizio a causa principalmente delle tensioni prodotte dal conflitto aveva mostrato un enorme incremento, ha continuato a ridursi in linea con la tendenza mostrata negli ultimi mesi del 2022.

Questi effetti, unitamente alla messa in funzione dell'impianto fotovoltaico installato nello scorso esercizio nel sito produttivo di Marcallo con Casone, a discapito del rallentamento dei ricavi complessivi hanno determinato per il Gruppo un miglioramento generale della redditività delle vendite.

Come già ampiamente comunicato nel periodo considerato, in data 3 aprile 2023, il Gruppo ICF ha finalizzato l'acquisizione del ramo d'azienda industriale della Tessitura Langè S.r.L., con sede a Robecchetto con Induno (Milano), dove sono presenti l'impianto industriale di circa 25.000 metri quadrati e tutti impianti produttivi della Tessitura. L'operazione ha previsto l'acquisizione di tutti i macchinari e le attrezzature utili alla realizzazione dei prodotti finiti, l'intero portafoglio clienti, il marchio utilizzato per la commercializzazione dei prodotti e il magazzino esistente di prodotti finiti, semilavorati e materie prime. La finalità dell'operazione è quella di consolidare il posizionamento competitivo sul mercato e di espandere l'offerta commerciale con prodotti complementari ed altamente sinergici. Per effetto dell'operazione si conseguirà altresì l'obiettivo di incrementare l'esposizione nei settori della calzatura, della pelletteria,

dell'abbigliamento e del packaging di fascia alta.

La produzione sarà lasciata nel sito di Robecchetto con Induno e, per l'utilizzo dell'impianto industriale, il Gruppo ICF ha sottoscritto un contratto di affitto con la Tessitura Langè S.r.L. proprietaria degli immobili della durata di sei anni rinnovabile per altri sei con annuo di Euro 0,35 milioni.

Per un dettaglio della struttura economica dell'operazione si rimanda al paragrafo 1 della Nota Integrativa.

Per quanto anticipato sopra, nel primo semestre del 2023 il Gruppo ICF ha raggiunto un valore complessivo dei ricavi pari a 41,6 milioni di Euro, contro i 44,9 milioni di Euro del primo semestre 2022 pari ad una contrazione del (7,3%).

I neoacquisiti prodotti "Langè", che sono entrati nel perimetro del Gruppo ICF a partire dal 3 aprile del 2023, nel periodo hanno sviluppato ricavi per 1,7 milioni di Euro.

### **Analisi dei principali indicatori economico-finanziari**

Come già anticipato nel precedente paragrafo, nel periodo di riferimento il Gruppo ha riportato in valore assoluto ricavi di vendita pari a 41,6 milioni di Euro, rispetto ai 44,9 milioni di Euro realizzati nel primo semestre del 2022. Di questi, circa 21,8 milioni di Euro, pari al 53% del totale, sono stati realizzati oltre i confini nazionali.

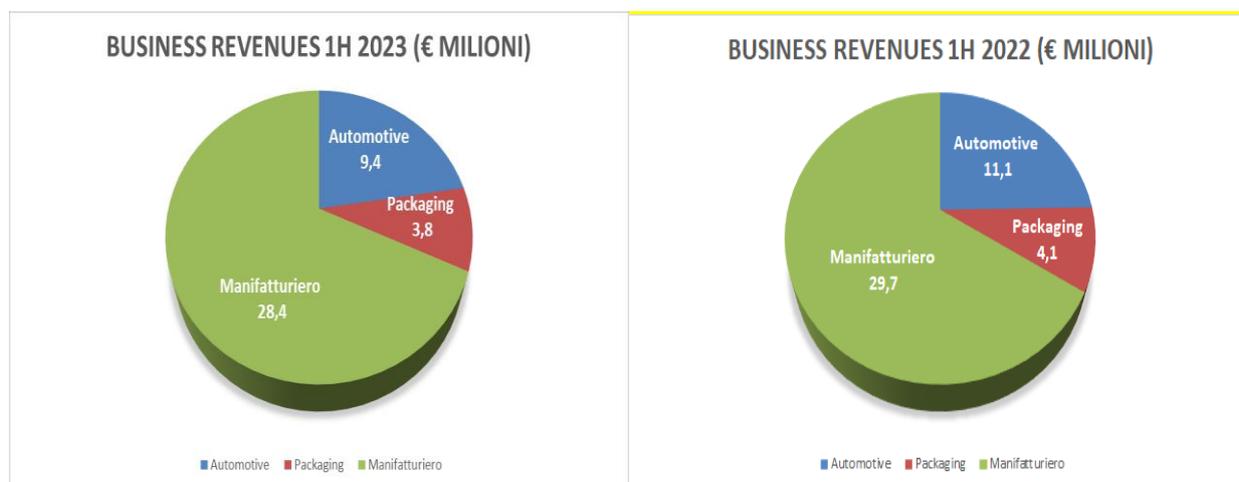
La Business Unit "ICF", che include le vendite nel settore calzaturiero e della pelletteria, ha registrato ricavi complessivi per 28,4 milioni di Euro rispetto ai 29,7 milioni di Euro realizzati nel primo semestre del 2022 registrando quindi una contrazione di (1,3) milioni di Euro pari al (4,4)%. In questa Business Unit sono state incluse le vendite realizzate dai neoacquisiti prodotti della divisione Langè che hanno riportato ricavi per 1,7 milioni di Euro e che non erano presenti nel primo semestre del 2022. In questi settori ha pesato il già citato rallentamento generale dell'economia causato da una contrazione dei consumi finali.

Per la Business Unit "ABC", che include sia le vendite del settore Automotive sia quelle del Packaging, si è invece registrata una contrazione complessiva dei ricavi pari a circa 2 milioni di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La parte preponderante di questo decremento è da attribuire al settore dell'Automotive che ha visto totalizzare ricavi per 9,4 milioni di Euro nel primo semestre 2023 rispetto agli 11,1 milioni di Euro del pari periodo del 2022, evidenziando un decremento del (16) %.

Anche il settore automotive ha risentito del generale rallentamento dei consumi avvenuto nel primo semestre del 2023.

Anche nel Packaging si è assistito ad una riduzione della performance di circa 0,2 milioni di Euro, passando dai 4,1 milioni di Euro del primo semestre del 2023 ai 3,9 milioni di Euro del pari periodo del 2022.



Unitamente alla sopra descritta riduzione dei ricavi, e principalmente per le cause descritte nel paragrafo iniziale, durante tutto il primo semestre del 2023 è continuata la riduzione del prezzo sia delle materie prime sia delle utilities che hanno interessato tutte le linee di business.

Questo effetto ha permesso di ottenere un generale miglioramento della marginalità in tutte le linee di attività del Gruppo. Il primo semestre del 2023 si è quindi chiuso con un margine operativo lordo (EBITDA) che, sia in termini assoluti che in quelli percentuali come incidenza sui ricavi, è risultato in crescita rispetto al pari periodo dello scorso anno, traguardando i 4,5 milioni di Euro nel 2023 (EBITDA margin 11%) contro i 3,5 milioni di Euro realizzati nel corrispondente periodo dell'anno precedente (EBITDA margin 7,9%).

Contestualmente, a livello di EBIT, il periodo ha mostrato un risultato di circa 1,9 di Euro rispetto a 1,2 milioni di Euro al 30 giugno 2022, con un risultato adjusted di circa 2,9 milioni di Euro rispetto ai precedenti 2,2 milioni di Euro del primo semestre del 2022.

Nella tabella sotto riportata sotto sono indicati sia i risultati reported che quelli adjusted. L'EBIT adjusted è calcolato come EBIT al lordo dei seguenti elementi:

- ammortamento della lista clienti e dei marchi;
- variazione del fair value dei warrant.

Anche a livello di risultato netto si è proceduto a mostrare sia i numeri reported che quelli adjusted.

Il risultato netto del I semestre del 2023 mostra un utile ante imposte di circa 1,6 milioni di Euro rispetto a 1,5 milioni di Euro al 30 giugno 2022, con un risultato netto adjusted di circa 2,1 milioni Euro rispetto a quanto realizzato nel medesimo periodo dello scorso anno di 1,7 milioni di Euro.

Il risultato netto adjusted è calcolato come risultato netto al lordo degli effetti sopra esposti per la determinazione dell'EBIT adjusted e dei relativi effetti fiscali differiti di circa (0,2) milioni di Euro.

Di seguito viene mostrata la tabella che evidenzia i principali indicatori economici e indicatori alternativi di performance sopra descritti.

CONTO ECONOMICO (€ 000)*	1H '2023	1H '2022	Var. a/a%
Ricavi	41.618	44.918	-7,35%
<b>Ebitda (1)</b>	<b>4.485</b>	<b>3.537</b>	<b>26,80%</b>
<i>Ebitda Margin</i>	10,78%	7,87%	36,86%
Ammortamenti tecnici (2)	-1.502	-1.250	20,16%
Ammortamenti lista clienti e marchi	-982	-982	0%
Accantonamenti e Svalutazioni	-75	-60	25,00%
<b>Ebit reported</b>	<b>1.926</b>	<b>1.245</b>	<b>54,70%</b>
<i>Ebit Margin</i>	4,63%	2,77%	66,97%
<b>Ebit Adjusted</b>	<b>2.908</b>	<b>2.227</b>	<b>30,58%</b>
<i>Ebit Adjusted Margin</i>	6,99%	4,96%	40,93%
Oneri finanziari netti reported	-94	634	-114,83%
Oneri finanziari netti adjusted	-433	-76	469,74%
<b>Risultato Netto Reported</b>	<b>1.626</b>	<b>1.462</b>	11,22%
<b>Risultato Netto Adjusted</b>	<b>2.077</b>	<b>1.697</b>	22,39%

STATO PATRIMONIALE (€ 000)	30/06/2023	31/12/2022	Var.
Indebitamento Finanziario Netto	15.759	7.788	7.971

- (1) L'Ebitda è calcolato come risultato operativo al lordo delle voci ammortamenti e perdite per riduzione di valore di crediti commerciali e altri crediti.
- (2) Gli ammortamenti tecnici comprendono gli ammortamenti materiali e gli ammortamenti immateriali al netto degli ammortamenti della lista clienti e dei marchi.

Si ritiene che gli indicatori alternativi di performance sopra riportati consentano di facilitare l'analisi dell'andamento del business, assicurando una migliore comparabilità dei risultati nel tempo. Gli indicatori sopra riportati non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS; pertanto, la determinazione quantitativa degli stessi potrebbe non essere univoca. I criteri di determinazione applicati dal Gruppo per tali indicatori potrebbero non essere omogenei e comparabili con quelli determinati da altri operatori.

A livello di generazione di cassa il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 mostrava un indebitamento finanziario netto per 7,8 milioni di Euro.

Al 30 giugno 2023 l'indebitamento finanziario ha subito un incremento di circa 8 milioni di Euro attestandosi a 15,8 milioni di Euro.

Il principale impatto che ha determinato l'incremento dell'indebitamento finanziario netto è da attribuirsi all'acquisizione del ramo d'azienda della Tessitura Langè, i cui principali impatti finanziari vengono elencati di seguito:

- 1) l'incremento del capitale circolante netto, pari a circa 6,8 milioni di Euro è stato determinato per circa 3,5 milioni dal finanziamento dell'inizio dell'attività commerciale del nuovo business dei prodotti Langè. La restante parte è stata determinata del fisiologico aumento del CCN di ICF determinato dalla stagionalità del business;
- 2) nell'operazione "Langè" sono stati acquisiti Euro 1,48 milioni di immobilizzazioni materiali ed Euro 0,52 milioni relativi al portafoglio clienti ed al marchio. L'acquisizione del ramo d'azienda ha richiesto un esborso finanziario di Euro 1,4 milioni;
- 3) Infine, all'interno dei debiti finanziari, sono stati iscritti circa 2,9 milioni di Euro che, come previsto all'applicazione del principio contabile IFRS 16, hanno determinato il debito potenziale che il Gruppo ICF ha assunto a seguito della sottoscrizione del già citato contratto di affitto per impianto industriale dove è effettuata la produzione dei prodotti della divisione Langè.

Al netto degli effetti derivanti dall'acquisizione della Tessitura Langè sopra descritti che hanno avuto un impatto complessivo sull'IFN pari a circa 7,8 milioni di Euro, l'IFN al 30 giugno 2023 risulterebbe sostanzialmente in linea con la chiusura dell'esercizio precedente.

Gli investimenti realizzati nel primo semestre, al netto dell'acquisizione dei cespiti della "Langè", ammontano complessivamente a circa 0,65 milioni di Euro e sono principalmente riferiti all'acquisto di impianti e attrezzature. Per un maggiore dettaglio delle principali voci relative agli investimenti si rimanda allo specifico capitolo presente nella Nota Integrativa.

Si segnala che nel primo semestre 2023 la Capogruppo ICF ha proseguito con il piano di buy back avviato nell'esercizio precedente. Nel periodo in esame sono state acquistate 44.220 azioni proprie con un esborso complessivo € 257,562 migliaia. Per una più completa descrizione relativa alle azioni proprie in portafoglio si riporta allo specifico capitolo presente nella Nota Integrativa.

Si segnala che a seguito di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo svoltasi in data 29 Aprile 2023, in data 10 maggio 2022, è stato erogato, al lordo delle ritenute di legge, un dividendo dell'importo di circa € 1.350 mila come parte della destinazione degli utili conseguiti nel bilancio del 2022.

Di seguito viene mostrata la tabella che evidenzia i principali impatti sull'indebitamento finanziario netto:

<b>Flussi finanziari di Gruppo del primo semestre del 2023 (Valori in K/€)</b>	
Disponibilità Liquide	(10.438)
Debiti verso banche a medio termine	18.226
<b>Totale IFN al 31/12/2022</b>	<b>7.788</b>
Ebitda	(4.485)
Aquisizione di Cespiti	2.039
Oneri/proventi finanziari	433
Variazione CCN	6.797
Acquisto azioni proprie	257
Dividendo	1.350
Altri effetti	1580
<b>Totale flussi finanziari 1° semestre 2023</b>	<b>7.971</b>
Disponibilità Liquide	(4.334)
Debiti verso banche a medio termine	20.093
<b>Totale IFN al 30/06/2023</b>	<b>15.759</b>

L'indebitamento finanziario lordo del Gruppo, che ammonta ad € 20.093 migliaia, è interamente detenuto dalla Capogruppo.

Nel corso del primo semestre del 2023, per ottimizzare la struttura del debito e finanziare la stagionalità del CCN, sono state attivate linee disponibili a breve termine per 2 milioni di Euro con Credem S.p.A. e Banca Intesa S.p.A.

L'utilizzo delle sopracitate linee di credito unitamente alla liquidità già presente sui conti correnti aziendali hanno garantito al Gruppo ICF la liquidità necessaria a finanziare tutte le necessità operative di breve termine, continuare nella politica di investimenti necessari al mantenimento dell'impianto produttivo del sito di Industrie Chimiche Forestali a Marcallo con Casone e finanziare l'acquisizione del ramo d'azienda della tessitura Langè.

Nella tabella di seguito è sintetizzata la composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2023:

<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>30/06/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>VARIAZIONI</b>
Depositi bancari	(4.328)	(10.433)	6.105
Denaro e valori in cassa	(6)	(6)	0
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>(4.334)</b>	<b>(10.438)</b>	<b>6.105</b>
Passività finanziarie correnti	6.805	5.306	1.499
Passività finanziarie non correnti	4.828	6.955	(2.127)
Debiti per Leasing	8.460	5.966	2.494
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>20.093</b>	<b>18.227</b>	<b>1.866</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>15.759</b>	<b>7.788</b>	<b>7.971</b>

Il cambio fra Euro e US\$ ha chiuso il primo semestre del 2023 a 1,0866 US\$/€ mostrando un leggero apprezzamento rispetto al 31 dicembre del 2022 (1,0666 US\$/€).

Si segnala che circa il 2% del fatturato complessivo del Gruppo ICF è realizzato in US\$.

L'ulteriore apprezzamento dei valori del cambio fra US\$ ed Euro ha contribuito ad incrementare la marginalità dei prodotti venduti in valuta estera.

Anche per la controllata messicana Fomex, nel semestre, si è assistito ad una stabilizzazione del tasso di cambio fra il Pesos messicano e lo US\$, utilizzato dalla Capogruppo come valuta di fatturazione negli scambi commerciali.

Al 30 giugno 2023 è stato registrato un valore di 17,082 MXP/US\$ contro 19,553 MXP/US\$ del 31 dicembre 2022.

Nel corso del primo semestre del 2023 il Gruppo ha proseguito il programma di potenziamento della struttura industriale già iniziato nei precedenti esercizi.

### Principali dati economici

Di seguito viene mostrato il conto economico riclassificato del primo semestre 2023 confrontato con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Per agevolare il lettore nella comprensione dei risultati aziendali si è utilizzata la logica gestionale interna che raffronta i principali indici economici.

A livello di EBIT, EBT e di Risultato Netto viene mostrato sia lo schema con risultati *reported* che quello con i risultati *adjusted*.

Il risultato netto *reported* del primo semestre del 2023 mostra un utile netto di circa 1,6 milioni di Euro contro 1,5 milioni Euro realizzati nei primi sei mesi del 2022.

#### DATI ECONOMICI GRUPPO ICF

Esercizio	1H 2023	1H 2022	Variazione	Var %
Ricavi	41.618	44.918	(3.300)	-7,3%
Altri ricavi e Proventi	464	138	326	236,2%
Costi esterni (1)	(32.126)	(36.295)	4.169	-11,5%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>9.956</b>	<b>8.761</b>	<b>1.195</b>	<b>13,6%</b>
Costo del lavoro	(5.471)	(5.224)	(247)	4,7%
<b>EBITDA</b>	<b>4.485</b>	<b>3.537</b>	<b>948</b>	<b>26,8%</b>
Ammortamenti tecnici (2)	(1.502)	(1.250)	(252)	20,2%
Ammortamenti lista clienti e marchi	(982)	(982)	0	0,0%
Svalutazioni e accantonamenti	(75)	(60)	(15)	25,0%
<b>EBIT</b>	<b>1.926</b>	<b>1.245</b>	<b>681</b>	<b>54,7%</b>
	4,6%	2,8%		
Gestione Finanziaria	(94)	634	(728)	-114,8%
<b>EBT</b>	<b>1.832</b>	<b>1.879</b>	<b>(47)</b>	<b>-2,5%</b>
Imposte	(205)	(417)	212	
<b>Risultato netto</b>	<b>1.627</b>	<b>1.462</b>	<b>165</b>	
Risultato di competenza di Terzi			0	
<b>Risultato netto di Gruppo</b>	<b>1.627</b>	<b>1.462</b>	<b>165</b>	

(1) I costi esterni comprendono le voci variazioni prodotti finiti e semi lavorati, materie prime e materiale di consumo e altre spese operative.

(2) Gli ammortamenti tecnici comprendono gli ammortamenti materiali e gli ammortamenti immateriali al netto degli ammortamenti della lista clienti e dei marchi.

A livello di schema con i risultati *adjusted*, il primo semestre del 2023 mostra un utile netto positivo di 2,1 milioni di Euro contro 1,7 milioni Euro realizzati nei primi sei mesi del 2022.

Nel seguito viene riportata la riconciliazione tra i valori *reported* e i valori *adjusted*.

La tabella sopra mostra a livello di Ebitda un buon miglioramento che nel primo semestre del 2023 ha portato a realizzare un incremento di circa 1 milione di Euro pari al 26,8% in più rispetto al pari periodo del precedente esercizio.

L'incremento del costo del lavoro è principalmente attribuibile alla presa in carico di 25 dipendenti a seguito della già citata acquisizione del ramo d'azienda della Tessitura Langè. Il personale acquisito è principalmente operante nei reparti produttivi della Tessitura.

Gli Ammortamenti tecnici mostrano invece una crescita derivante sia dalla messa in funzione degli investimenti fatti sia nel 2022 che nel primo semestre del 2023 in nuovi macchinari, sia dalla capitalizzazione dei macchinari e delle attrezzature acquisiti nell'ambito dell'operazione di acquisizione di "Langè".

La gestione finanziaria include la variazione del fair value dei warrant. A tal fine, e come già esposto nel paragrafo 6 della Nota Integrativa, si ricorda che, come previsto dal Regolamento dei "Warrant ICF S.p.A.", il 15 maggio 2023 era stato fissato il periodo di decadenza dei "Warrant ICF S.p.A.". Pertanto, non essendosi manifestate le condizioni per esercitare la conversione in azioni ordinarie, i warrant si sono estinti e sono diventati privi di validità ad ogni effetto.

Questo ha determinato l'azzeramento del debito residuo di 339 migliaia di Euro che era stato iscritto nel passivo dello stato patrimoniale nella voce "Altre passività finanziarie" al 31 dicembre 2022, determinato sulla base del prezzo dei warrant rilevato alla fine dell'esercizio precedente all'ultima data utile di contrattazioni.

Questa variazione patrimoniale essendo positiva ha determinato nel primo semestre del 2023 un provento finanziario di pari importo ovvero di 339 migliaia di Euro.

Questa posta è stata contabilizzata nei proventi finanziari portando il risultato della gestione finanziaria *reported* ad un valore negativo di circa (0,1) milioni di Euro contro il risultato del pari periodo del 2022 che era invece positivo di circa 0,6 milioni di Euro ma che includeva, anche in questo caso, una componente positiva risultante dalla variazione del valore dei warrant per circa 0,9 milioni di Euro.

Al netto di questa posta la gestione finanziaria ha riportato un valore negativo di circa 433 migliaia di Euro rispetto a quanto rilevato nel periodo precedente pari a circa Euro 76 migliaia di Euro. Come già sopra descritto il peggioramento è da attribuire in parte al marcato incremento avvenuto per tutto il periodo in esame dei parametri variabili (EURIBOR) contenuti nei criteri di determinazione degli oneri finanziari presenti in alcuni contratti di finanziamento e, in particolare, di quelli leasing degli immobili, e in parte è stato determinato da minori utili su cambi realizzati nel primo semestre 2023 rispetto al pari periodo dello scorso anno determinati dalla conversione in Euro degli incassi ricevuti in US\$ a causa della sostanziale stabilizzazione dei valori di cambio intercorsi nel primo semestre 2023. A livello di controllata messicana la svalutazione del MXP verso lo US\$, valuta con la quale la controllante ICF fattura alla controllata Fomex, ha determinato perdite su cambi che sono poi state rilevate nel processo di consolidamento.

**DATI ECONOMICI GRUPPO ICF CON  
VALORI ADJUSTED**

Esercizio	1H 2023	1H 2022	Variazione	Var %
Ricavi	41.618	44.918	(3.300)	-7,3%
Altri ricavi e Proventi	464	138	326	236,2%
Costi esterni	(32.126)	(36.295)	4.169	-11,5%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>9.956</b>	<b>8.761</b>	<b>1.195</b>	<b>13,6%</b>
Costo del lavoro	(5.471)	(5.224)	(247)	4,7%
<b>EBITDA</b>	<b>4.485</b>	<b>3.537</b>	<b>948</b>	<b>26,8%</b>
	10,8%	7,9%		
Ammortamenti tecnici	(1.502)	(1.250)	(252)	20,2%
Ammortamenti lista clienti e marchi				
Svalutazioni e accantonamenti	(75)	(60)	(15)	25,0%
<b>EBIT Adjusted</b>	<b>2.908</b>	<b>2.227</b>	<b>681</b>	<b>30,6%</b>
Gestione Finanziaria	(433)	(76)	(357)	469,7%
<b>EBT Adjusted</b>	<b>2.475</b>	<b>2.151</b>	<b>324</b>	<b>15,1%</b>
Imposte	(398)	(454)	56	-12,3%
<b>Risultato netto Adjusted</b>	<b>2.077</b>	<b>1.697</b>	<b>380</b>	<b>22,4%</b>
Risultato di competenza di Terzi			0	
<b>Risultato netto di Gruppo Adjusted</b>	<b>2.077</b>	<b>1.697</b>	<b>380</b>	<b>22,4%</b>

Di seguito viene mostrata la tabella che mostra la riconciliazione qualitativa tra valori reported e valori adjusted per l'Ebit.

Riconciliazione Ebit adjusted (In migliaia di Euro)	1H 2023	1H 2022
<b>Ebit</b>	<b>1.926</b>	<b>1.245</b>
Ammortamenti lista clienti e marchi	982	982
<b>Ebit adjusted</b>	<b>2.908</b>	<b>2.227</b>

Di seguito viene mostrata la tabella che mostra la riconciliazione qualitativa tra valori reported e valori adjusted per il Risultato netto.

Riconciliazione Risultato netto adjusted (In migliaia di Euro)	1H 2023	1H 2022
<b>Risultato netto</b>	<b>1.627</b>	<b>1.462</b>
Ammortamenti lista clienti e marchi	982	982
Variazione del fair value warrant	(339)	(710)
Effetto fiscale	(193)	(37)
<b>Risultato netto adjusted</b>	<b>2.077</b>	<b>1.697</b>

### Principali dati patrimoniali

Di seguito si espone lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo al 30/06/2023 e confrontato con il 31/12/2022.

Lo schema riclassificato esposto sotto evidenza le fonti di finanziamento e il capitale investito.

Le principali variazioni sono di seguito commentate.

Le immobilizzazioni immateriali si sono incrementate per l'acquisizione del portafoglio clienti e del marchio "Langè", i diritti d'uso si sono incrementati principalmente per l'iscrizione del diritto d'uso del sito produttivo di Robecchetto con Induno dove è presente la produzione dei nuovi prodotti acquisiti nell'operazione Langè, che è stato contabilizzato in applicazione di quanto previsto dal principio contabile IFRS 16.

Le immobilizzazioni materiali si incrementano sia per effetto dell'acquisizione delle attrezzature e dei macchinari dell'operazione Langè, sia per i nuovi investimenti effettuati nel periodo.

Il Capitale Circolante netto, come già citato nei paragrafi precedenti, ha risentito sia dalla fisiologica stagionalità del business sia del finanziamento dell'attività commerciale della neo acquisito ramo d'azienda della Tessitura Langè. Questo ha determinato un incremento dalle giacenze di magazzino e dei crediti commerciali ed una contestuale riduzione dei debiti commerciali determinato da più brevi condizioni di pagamento dei fornitori della Divisione "Langè".

L'aumento delle "altre poste del passivo" è da attribuire principalmente all'iscrizione dell'impegno al pagamento della seconda parte del prezzo per l'acquisizione del business di "Langè" da erogarsi entro l'aprile del 2024 per circa Euro 890 migliaia.

Nei mezzi propri e indebitamento netto si evidenzia la riduzione dei "depositi bancari" utilizzati principalmente per finanziare l'operazione di M&A sopra descritta e l'incremento dei debiti finanziari a breve termine determinati dal già citato utilizzo di Euro 2 milioni di linee di credito a breve termine.

## DATI PATRIMONIALE GRUPPO ICF

	30/06/2023	31/12/2022	Variazione	Var %
Immobilizzazioni immateriali nette e avviamento	53.569	53.820	-251	-0,5%
Diritti d'uso	3.396	652	2.744	420,9%
Immobilizzazioni materiali nette	15.989	15.404	585	3,8%
Partecipazioni e Immobilizz. finanziarie	143	143	0	0,0%
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>73.097</b>	<b>70.019</b>	<b>3.078</b>	<b>4,4%</b>
Rimanenze di magazzino	17.986	15.251	2.735	17,9%
Crediti commerciali	23.976	23.500	476	2,0%
Altre poste dell'attivo	4.581	5.310	(729)	-13,7%
Debiti commerciali	(14.721)	(18.232)	3.511	-19,3%
Altre poste del passivo	(3.037)	(1.766)	(1.271)	72,0%
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>28.785</b>	<b>24.063</b>	<b>4.722</b>	<b>19,6%</b>
TFR	(1.101)	(918)	(183)	19,9%
Altre passività a medio lungo termine	(6.284)	(6.858)	574	-8,4%
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>(7.385)</b>	<b>(7.776)</b>	<b>391</b>	<b>-5,0%</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>94.497</b>	<b>86.306</b>	<b>8.191</b>	<b>9,5%</b>
Patrimonio netto	78.738	78.518	220	0,3%
Depositi bancari	(4.334)	(10.439)	6.105	-58,5%
Debiti finanziari breve termine	7.805	6.075	1.730	28,5%
Debiti finanziari a medio lungo termine	12.288	12.152	136	1,1%
<b>Mezzi propri e indebitamento netto</b>	<b>94.497</b>	<b>86.306</b>	<b>8.191</b>	<b>9,5%</b>

**Rischi connessi alla gestione****Rischio di cambio**

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva principalmente dall'operatività della capogruppo ICF in valute diverse dall'euro (in particolare il dollaro USA) e dallo sfasamento temporale tra la rilevazione per competenza dei ricavi denominati in valuta diversa da quella di bilancio e la loro realizzazione finanziaria. A tal proposito si segnala che circa il 2% del volume d'affari della Società è realizzato in US\$.

Per mitigare tale rischio di cambio la Capogruppo ICF stipula Contratti derivati con opzione "Flexible Forward" per coprire i previsti incassi di vendite effettuate in US\$. Tuttavia, al 30 giugno 2023 non risultano in essere contratti per coperture cambi.

**Rischio di credito**

Il rischio credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

L'ammontare dei crediti verso clienti, al netto degli accantonamenti, ammonta a € 23.976 migliaia.

Nel I semestre 2023 l'ammontare dei crediti in contenzioso non è aumentato registrando un valore in linea con quello al 31 dicembre 2022. Questo ha permesso di tenere sotto controllo i flussi di cassa operativi. Al 30 giugno 2023 la qualità e solidità del portafoglio clienti della Società non fa ravvedere possibili rischi derivanti da mancati incassi dal portafoglio crediti.

Si segnala che non vi è significativa concentrazione del credito.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio liquidità è il rischio che l'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento, a causa della difficoltà di reperire fondi o di liquidare attività sul mercato.

Le passività finanziarie in essere al 30 giugno 2023 ammontano complessivamente a € 20.093 migliaia. Questo importo comprende passività finanziarie correnti per euro 7.805 migliaia e passività finanziarie non correnti per circa € 12.288 migliaia.

A fronte di tali passività, la Società dispone di disponibilità liquide al 30 giugno 2023 pari ad € 4.334 migliaia. La Società ha sempre come obiettivo la massima attenzione alla gestione del cash flow e dell'indebitamento massimizzando i flussi positivi di cassa attesi della gestione operativa e gestendo con attenzione le linee di credito.

Per quanto sopra esposto si ritiene che il rischio di liquidità relativo agli impegni di breve termine sia trascurabile.

### **Rischio di tasso**

Nel periodo in esame si è assistito da parte delle banche centrali ad una politica di aumento dei tassi di interesse al fine di contenere l'alto livello di inflazione raggiunto.

Il rifinanziamento effettuato negli esercizi precedenti ha prodotto una struttura del debito sia a breve che a medio e lungo termine della Società che presenta sia una minor porzione a remunerazione del capitale con componente variabile legata all'andamento di indici quali l'Euribor.

L'incremento dei tassi di interesse sopra citato si prevede quindi che potrebbe influire sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti.

A tal fine la Società non dispone di strumenti finanziari per la copertura di tale rischio.

Nonostante le mutate condizioni di mercato, tale indice è in questo momento ancora a livelli contenuti e quindi per la Società non rappresenta un fattore di rischio.

### **Rischio Prezzi Materie Prime**

È il rischio legato all'andamento dei prezzi delle materie prime. La Società opera prevalentemente nella lavorazione di materie prime chimiche, in buona parte derivanti dal petrolio, che servono per la produzione dei prodotti finiti successivamente commercializzati. L'incidenza delle materie prime nel conto economico della Società nel I semestre si è assestata in ragione del 64% sul totale dei ricavi caratteristici riducendosi rispetto al 68,3% del I semestre dell'esercizio precedente. Nonostante la riduzione di questo valore la Società ha da tempo implementato dei modelli di analisi per il monitoraggio dell'incidenza delle materie prime per singolo prodotto/cliente e quindi consentire di ribaltare quanto più tempestivamente possibile sul prezzo di vendita eventuali nuovi repentini incrementi. Non ci sono eventi da segnalare successivi alla chiusura del periodo di particolare rilievo.

### **Eventi successivi alla chiusura del periodo**

Non ci sono eventi da segnalare successivi alla chiusura del periodo di particolare rilievo.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Il management segnala che nei mesi di luglio e agosto 2023 in tutti i settori economici in cui è presente il Gruppo si è riscontrato un andamento dell'attività in linea con quanto registrato nel primo semestre del 2023.

La situazione di grande incertezza causata dal perdurare della guerra in Ucraina e l'incremento dei tassi di interesse messo in atto dalle principali Banche Centrali per contenere l'alto livello di inflazione registrato negli ultimi due anni, hanno causato un generale rallentamento dell'andamento dell'economia mondiale che ha causato un rallentamento in tutti i settori in cui è presente il Gruppo.

Tuttavia, il management segnala che nei mesi di luglio e agosto 2023 in tutti i settori economici in cui è presente il Gruppo si è riscontrato un andamento dell'attività in linea con quanto registrato nel primo semestre del 2023 e, sulla base dei risultati conseguiti al 30 giugno 2023, non si prevedono scostamenti significativi in termini di redditività fra l'andamento del business del secondo semestre 2023 e quanto previsto a budget.

Per quanto sopra premesso, allo stato attuale, la società non è in grado di formulare stime precise sull'evoluzione dell'andamento del business dei prossimi mesi.

## PROSPETTI DI BILANCIO

### Prospetto di conto economico

Semestre chiuso al 30 giugno 2023

	Note	01.01.2023 30.06.2023	01.01.2022 30.06.2022
<b>Ricavi</b>	<b>4</b>	<b>41.618</b>	<b>44.918</b>
Altri proventi		464	138
Variazione prodotti finiti e semi lavorati	9	1.635	1.867
Materie prime e materiale di consumo		(28.277)	(32.565)
Costi del personale		(5.471)	(5.224)
Ammortamenti e svalutazioni		(2.484)	(2.232)
Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali e altri crediti	10	(75)	(60)
Altre spese operative		(5.484)	(5.596)
<b>Risultato operativo</b>		<b>1.926</b>	<b>1.245</b>
Oneri finanziari		(474)	(268)
Proventi finanziari		380	902
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>1.831</b>	<b>1.879</b>
Imposte sul reddito	7	(205)	(417)
Imposte correnti	7	(371)	(156)
Imposte anticipate	7	(89)	(475)
Imposte differite	7	255	215
<b>Risultato netto</b>		<b>1.627</b>	<b>1.462</b>
<b>Attribuibile a:</b>			
Azionisti della capogruppo		1.627	1.462
Partecipazioni di terzi		-	-

## Prospetto di conto economico complessivo

Semestre chiuso al 30 giugno 2023

	01.01.2023 30.06.2023	01.01.2022 30.06.2022
<b>Risultato del periodo di Gruppo</b>	<b>1.627</b>	<b>1.462</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo</b>		
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio: (Al netto delle imposte)</i>		
Differenze di conversione di bilanci esteri (Perdita)/utile netto da cash flow hedge (Perdita)/utile netto da attività finanziarie disponibili per la vendita	-	(10)
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte</b>	<b>-</b>	<b>(10)</b>
(Perdita)/utile da rivalutazione su piani a benefici definiti Rivalutazione di terreni e fabbricati	(1)	16
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte</b>	<b>(1)</b>	<b>16</b>
<b>Totale altre componenti di conto economico al netto delle imposte</b>	<b>(1)</b>	<b>6</b>
<b>Totale risultato complessivo del periodo</b>	<b>1.626</b>	<b>1.468</b>
Attribuibili a:		
Azionisti della capogruppo	1.626	1.468
Partecipazioni di terzi	-	-

## Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

	Note	30.06.2023	31.12.2022
<b>Attività</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari	8	15.989	15.404
Diritto d'uso	8	3.396	652
Avviamento	5	34.471	34.471
Attività immateriali	8	19.097	19.349
Attività finanziarie non correnti	10	143	143
Attività per imposte differite		3.222	3.282
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>76.319</b>	<b>73.301</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	9	17.986	15.251
Crediti commerciali	10	23.976	23.500
Altri crediti		1.359	2.028
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	4.334	10.438
<b>Totale attività correnti</b>		<b>47.655</b>	<b>51.217</b>
<b>Totale attività</b>		<b>123.974</b>	<b>124.518</b>
<b>Patrimonio netto e passività</b>			
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	6	38.000	38.000
Riserva Legale	6	1.506	1.341
Altre riserve	6	31.709	30.087
Riserva Benefit Plan	6	1	1
Utili/Perdite a nuovo	6	5.896	5.896
Risultato del periodo	6	1.627	3.193
<b>Totale Patrimonio netto Gruppo</b>		<b>78.739</b>	<b>78.518</b>
Capitale e riserve di terzi		-1	-1
Risultato del periodo di competenza di terzi		0	-0
<b>Totale Patrimonio netto</b>		<b>78.738</b>	<b>78.517</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Prestiti e finanziamenti non correnti	10	4.827	6.955
Passività finanziarie per lease non correnti	10	7.460	5.197
Altre passività finanziarie non correnti	10	-	339
Fondi rischi e oneri non correnti	13	455	461
Benefici ai dipendenti	12	1.101	919
Passività per Imposte differite		5.340	5.595
Altre passività non correnti		489	465
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>19.673</b>	<b>19.930</b>
<b>Passività correnti</b>			
Prestiti e finanziamenti correnti	10	6.805	5.306
Passività finanziarie per lease correnti	10	1.000	769
Debiti commerciali		14.721	18.232
Altri debiti		3.037	1.765
<b>Totale Passività correnti</b>		<b>25.562</b>	<b>26.071</b>
<b>Totale Patrimonio Netto e Passività</b>		<b>123.974</b>	<b>124.518</b>

## Rendiconto finanziario

Semestre chiuso al 30 giugno 2023

	Note	01.01.2023 30.06.2023	01.01.2022 30.06.2022
<b>RISULTATO DEL PERIODO CONSOLIDATO</b>		<b>1.627</b>	<b>1.462</b>
<b>Rettifiche per:</b>			
Ammortamenti e perdita durevole di valore di immobili, impianti e macchinari		1.257	1.095
Ammortamento e perdita durevole valore delle immobilizzazioni immateriali		1.044	1.012
Ammortamenti e perdita durevole del Diritto d'uso		183	125
Altre rettifiche per elementi non monetari		10	280
Proventi finanziari		(41)	(192)
Oneri finanziari		474	268
Imposte sul reddito	7	205	417
Svalutazione attivo circolante		75	60
Variazione netta TFR e fondi pensionistici		182	(81)
Variazione netta fondi rischi e oneri		(6)	(53)
Interessi pagati		(292)	(64)
Imposte sul reddito pagate		(63)	(58)
<b>Variazioni nel capitale circolante:</b>			
(Aumento)/diminuzione delle rimanenze	9	(2.184)	(3.813)
(Aumento)/diminuzione dei crediti commerciali		(551)	(3.948)
(Aumento)/diminuzione delle altre attività non finanziarie		648	847
Aumento/(diminuzione) dei debiti commerciali		(3.511)	1.002
Aumento/(diminuzione) dei debiti tributari		-	-
Aumento/(diminuzione) delle altre passività non finanziarie		24	(240)
<b>FLUSSI FINANZIARI NETTI DA ATTIVITA' OPERATIVE</b>		<b>(919)</b>	<b>(1.881)</b>
<b>Attività d'investimento:</b>			
Investimenti in immobilizzazioni materiali	8	(362)	(889)
Investimenti netti immobilizzazioni immateriali	8	(277)	(21)
Acquisizione di ramo d'azienda, al netto della liquidità acquisita	1	(1.400)	-
<b>FLUSSI FINANZIARI NETTI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		<b>(2.039)</b>	<b>(910)</b>
<b>Attività di finanziamento:</b>			
Accensione di finanziamenti	10	2.000	2.000
Rimborso di finanziamenti	10	(2.898)	(2.140)
(Aumento)/diminuzione delle attività finanziarie	10	41	192
Aumento/(diminuzione) delle passività finanziarie	10	(252)	(913)
Dividendi pagati agli azionisti della Capogruppo	6	(1.350)	(955)
Rimborso quota capitale del leasing		(433)	(383)
Acquisto di azioni proprie	6	(257)	(289)
<b>FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		<b>(3.147)</b>	<b>(2.502)</b>
<b>VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		<b>(6.104)</b>	<b>(5.294)</b>
Disponibilità liquide nette a inizio periodo		10.438	13.511
Disponibilità liquide nette a fine periodo		4.334	8.217

## Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto

Semestre al 30 Giugno 2023

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre riserve	Riserva Benefit Plan	Utili/Perdite a nuovo	Utile/Perdita dell'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Totale Partecipazioni di terzi	Totale Patrimonio netto Consolidato
<b>Saldo al 31 Dicembre 2021</b>	<b>38.000</b>	<b>1.232</b>	<b>29.394</b>	<b>(30)</b>	<b>5.896</b>	<b>2.281</b>	<b>76.774</b>	<b>(1)</b>	<b>76.773</b>
Utile d'esercizio	-	-	-	-	-	3.193	3.193	(0)	3.193
Altri componenti di conto economico	-	-	8	31	-	-	39	-	39
<b>Totale conto economico complessivo di periodo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>8</b>	<b>31</b>	<b>-</b>	<b>3.193</b>	<b>3.232</b>	<b>(0)</b>	<b>3.232</b>
Dividendi 2022	-	-	-	-	-	(955)	(955)	-	(955)
Acquisto az.proprie	-	-	(532)	-	-	(532)	(532)	-	(532)
<b>Totale operazioni con i soci</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(532)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(955)</b>	<b>(1.487)</b>	<b>-</b>	<b>(1.487)</b>
Altri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione utile 2021	109	109	1.218	-	-	(1.325)	1	-	1
<b>Saldo al 31 Dicembre 2022</b>	<b>38.000</b>	<b>1.340</b>	<b>30.088</b>	<b>1</b>	<b>5.896</b>	<b>3.193</b>	<b>78.519</b>	<b>(1)</b>	<b>78.518</b>
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	1.627	1.627	-	1.627
Altri componenti di conto economico	-	-	-	(1)	-	-	(1)	-	(1)
<b>Totale conto economico complessivo di periodo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(1)</b>	<b>-</b>	<b>1.627</b>	<b>1.626</b>	<b>0</b>	<b>1.626</b>
Dividendi 2023	-	-	-	-	-	(1.350)	(1.350)	-	(1.350)
Acquisto az.proprie	-	-	(257)	-	-	(257)	(257)	-	(257)
<b>Totale operazioni con i soci</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(257)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(1.350)</b>	<b>(1.607)</b>	<b>-</b>	<b>(1.607)</b>
Altri	-	-	200	-	-	-	-	-	200
Destinazione utile 2022	165	165	1.678	-	-	(1.843)	0	-	0
<b>Saldo al 30 Giugno 2023</b>	<b>38.000</b>	<b>1.506</b>	<b>31.709</b>	<b>1</b>	<b>5.896</b>	<b>1.627</b>	<b>78.739</b>	<b>(1)</b>	<b>78.738</b>

## NOTA INTEGRATIVA AL 30/06/2023

### Informazioni societarie

Industrie Chimiche Forestali S.p.A. (di seguito anche la "Capogruppo") ha sede in Italia, Via Fratelli Kennedy 75, Marcallo con Casone (Milano). Il presente bilancio consolidato intermedio sintetico per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023 comprende i bilanci della Capogruppo e delle controllate (unitamente il "Gruppo").

Il Gruppo Industrie Chimiche Forestali (in seguito anche ICF o il Gruppo) è un gruppo di riferimento nella progettazione, produzione e commercializzazione di adesivi e tessuti ad alto contenuto tecnologico principalmente per i seguenti mercati: calzaturiero, pelletteria, automotive e packaging. A seguito dell'acquisizione del ramo di azienda della Tessitura Langè avvenuto nell'aprile del 2023 il Gruppo è ora attivo anche nella produzione e nella commercializzazione di tessuti di cotone e misti nobilitati attraverso processi industriali interni. A seguito di questa operazione il Gruppo ha allargato la propria attività commerciale anche ai settori dell'abbigliamento e del packaging di fascia alta.

La pubblicazione del bilancio consolidato intermedio sintetico della Industrie Chimiche Forestali S.p.A. per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023 è stata autorizzata dal Consiglio d'Amministrazione in data 27 settembre 2023.

### 1. Informazioni sul Gruppo

Il bilancio consolidato del Gruppo include:

Elenco società consolidate	Sede	Capitale sociale	Quota	Partecipate da	Quota Consolidata 100%
FOMEX SA	Guadalajara (Messico)	203.879 €	99,78%	I.C.F. S.P.A.	100

La società Capogruppo è Industrie Chimiche Forestali S.p.A, costituita il 23 Giugno 2005 quotata sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan.

Come già esposto precedentemente, si segnala che il 3 aprile 2023, la Società ha acquisito il ramo d'azienda della Tessitura Langè S.r.L. attiva nella produzione e nella commercializzazione di tessuti di cotone e misti nobilitati attraverso processi industriali interni, con una forte attenzione all'innovazione e alla sostenibilità. La società, con sede a Robecchetto con Induno (Milano), si è sempre contraddistinta per l'elevata verticalizzazione del ciclo produttivo, che le ha consentito di controllare i prodotti, dalla creazione fino alla vendita al fine di garantire la massima qualità.

L'Operazione permette a ICF di integrare uno dei fornitori principali della divisione tessile e, grazie alla sua capacità distributiva e presenza internazionale, di realizzare sinergie commerciali. Per effetto dell'Operazione si conseguirà altresì l'obiettivo di incrementare l'esposizione nei settori della calzatura, della pelletteria, dell'abbigliamento e del packaging di fascia alta.

Il fair value delle attività e passività identificabili nel business alla data dell'acquisizione sulla base delle analisi svolte alla data era:

	<u>Fair value riconosciuto in sede di acquisizione</u>
<b>Attività</b>	
Immobili, impianti e macchinari	1.480.000
Lista clienti e marchio	516.000
Rimanenze	550.786
<b>Passività</b>	
Debiti verso personale	(262.080)
Totale attività nette identificabili al fair value	2.284.706
Sopravvenienza derivante da acquisizione	4.000
Corrispettivo dell'acquisizione	2.288.706

La differenza tra il totale delle attività nette identificabili al fair value e il corrispettivo dell'acquisizione, pari a Euro 4.000, è stato rilevato come sopravvenienza passiva nel conto economico.

La Società ha richiesto una valutazione indipendente degli impianti, dei macchinari, della lista clienti e del marchio, che hanno confermato i fair value degli asset acquisiti.

Il corrispettivo pattuito, da corrispondersi in n. 2 tranche entro aprile 2024, è stato definito in Euro 2.288.706 pari alla differenza fra attività e passività al 1 aprile 2023. Contestualmente alla stipula dell'atto avvenuta il 3 aprile 2023 la Capogruppo ha versato la 1° tranche del prezzo pari ad Euro 1.400.000. La seconda tranche pari ad Euro 888.706 è prevista essere saldata entro il 3 aprile del 2024 salvo aggiustamenti previsti nell'accordo di vendita.

I costi di transazione sono stati quantificati in circa 70.000 Euro e sono stati spesi e inclusi nelle spese amministrative.

In considerazione delle tempistiche ristrette tra la data dell'operazione e la predisposizione del presente bilancio, la Società sta completando il processo identificazione e valutazione degli attivi e passivi acquisiti.

## **2. Criteri di redazione e cambiamenti nei principi contabili del Gruppo**

### **2.1. Criteri di redazione**

Il presente bilancio consolidato intermedio sintetico per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023 è stato redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci Intermedi" nella prospettiva della continuità aziendale e deve essere letto congiuntamente all'ultimo bilancio consolidato annuale del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2022. Pur non includendo tutte le informazioni richieste per un'informativa di bilancio completa secondo gli IFRS Accounting Standards, sono incluse note illustrative specifiche per spiegare gli eventi e le transazioni che sono rilevanti per comprendere le variazioni della situazione patrimoniale-finanziaria e dell'andamento del Gruppo dall'ultimo bilancio consolidato annuale chiuso al 31 dicembre 2022.

Si segnala che il Gruppo nel periodo considerato ha proseguito con il programma di acquisto azioni proprie e ha intrapreso gli investimenti inizialmente previsti.

Coerentemente con le disposizioni dello IAS 34, le note al bilancio sono presentate in forma sintetica; diversamente, gli schemi di bilancio sono presentati in forma completa, in linea con le disposizioni dello IAS 1 "Presentazione del bilancio". Le imposte sul reddito relative al semestre sono state calcolate in modo puntuale sulla base del reddito imponibile al 30 giugno 2023.

Il bilancio consolidato intermedio sintetico per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023 è stato approvato ed autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di Industrie Chimiche Forestali S.p.A. in data 27 settembre 2023 ed è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte della KPMG S.p.A.

La revisione contabile limitata comporta un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa, secondo gli statuiti principi di revisione.

Il presente Bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro se non altrimenti indicato.

## 2.2. Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal Gruppo

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato intermedio sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022. I nuovi principi che sono entrati in vigore dal 1° Gennaio 2023 non hanno avuto effetti significativi sul bilancio consolidato intermedio.

Nuovi principi o modifiche ai principi entreranno in vigore per gli esercizi che hanno inizio dopo il 1° Gennaio 2023 e la cui applicazione anticipata è consentita. Tuttavia, il Gruppo ha deciso di non adottarli anticipatamente per la preparazione del presente bilancio consolidato intermedio. Tali principi e modifiche sono relativi a quanto indicato nel seguito:

- Classificazione delle passività come correnti o non correnti (Modifiche allo IAS 1);
- Passività per leasing nelle operazioni di "sale and leaseback" (Modifiche all'IFRS 16);
- Passività finanziarie legate al rispetto di parametri finanziari (Modifiche allo IAS 1);
- Accordi di "Supplier finance" (Modifiche allo IAS 7 e all'IFRS 7);
- Riforma fiscale internazionale — Regole del modello Pillar 2 (Modifiche allo IAS 12).

L'impatto dell'applicazione di tali principi sul bilancio consolidato del Gruppo è in corso di valutazione.

## 3. Uso di stime e valutazioni

Nell'ambito della redazione del presente bilancio consolidato intermedio sintetico, la direzione aziendale ha dovuto formulare valutazioni e stime che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tuttavia, va segnalato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi rappresentati nel presente bilancio.

Le valutazioni significative della direzione aziendale nell'applicazione dei principi contabili del Gruppo e le principali fonti di incertezza delle stime non sono variate rispetto a quanto indicato nell'ultimo bilancio consolidato annuale, a cui si rinvia. A tal proposito si segnala che il management, sulla base dei risultati conseguiti nel 2022 aveva provveduto ad effettuare un aggiornamento del piano industriale (il Piano). La nuova versione che si sviluppa in un arco temporale di cinque esercizi dal 2023 al 2027 era stata utilizzata per effettuare l'esercizio di Impairment test. Il Piano è stato approvato in data 26 gennaio 2023 dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

Ricordiamo che l'avviamento, pari ad € 34.471 migliaia al 30 giugno 2023, è rimasto invariato rispetto al 31 dicembre 2022. Si è formato per effetto dell'acquisizione del 100% del capitale sociale di Industrie Chimiche Forestali S.p.A., avvenuta in data 14 maggio 2018 da parte di ICF Group (successivamente fusa per incorporazione inversa).

L'avviamento sopra descritto è stato allocato alle seguenti CGU: per € 22,2 milioni alla CGU "ABC" (Automotive & Packaging) e per € 12,3 milioni alla CGU "ICF" (Manufacturing).

Sulla base del piano rivisto era stato effettuato al 31.12.2022 l'impairment test sull'avviamento che aveva evidenziato la recuperabilità dell'importo attribuito sia alla CGU "ICF" sia alla CGU "ABC".

Sulla base dei risultati conseguiti al 30 giugno 2023 non sono stati rilevati scostamenti significativi in termini di redditività fra l'andamento del business nel primo semestre e quanto ipotizzato nel sopracitato Piano. Nonostante questo, e a seguito dell'incremento dei tassi di interesse rilevato nel primo semestre del 2023 derivante dall'azione promossa dalle principali Banche centrali per il contenimento dell'alto livello raggiunto dall'inflazione, il management della Società ha effettuato un'analisi di scenario rispetto al test di impairment svolto al 31 dicembre 2022, ipotizzando un incremento del tasso di attualizzazione (WACC) e tenuto conto del valore di capitalizzazione di mercato. Il risultato non ha evidenziato criticità circa la recuperabilità del valore dell'avviamento. Le analisi svolte confermano la sensibilità delle valutazioni di recuperabilità dell'avviamento alla variazione delle citate variabili; in tale contesto, gli Amministratori monitoreranno sistematicamente l'andamento delle citate variabili, in parte esogene e non controllabili, per gli eventuali adeguamenti delle stime di recuperabilità del valore di iscrizione dell'avviamento in bilancio.

Non si può escludere che la dinamica di incremento dei tassi d'interesse relativa alle condizioni macroeconomiche conseguenti il perdurare del conflitto tra Russia e Ucraina, ed eventuali altre fluttuazioni imprevedibili dei tassi di interesse, comportino conseguenze negative sulla situazione finanziaria del Gruppo. La citata dinamica dei tassi di interesse potrebbe anche portare ad un incremento del tasso di attualizzazione utilizzato ai fini del test di impairment annuale dell'avviamento, con un conseguente impatto negativo sul valore recuperabile stimato a parità di altre condizioni.

Con riferimento all'impairment delle attività finanziarie la Direzione Aziendale ha aggiornato la stima delle expected credit loss. Gli effetti, ancorché non significativi, sono stati riflessi nel conto economico del semestre.

#### Settori operativi

	Settore ICF	Settore ABC	Totale
Ricavi	28.436	13.182	41.618
Ebitda	3.127	1.359	4.486

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2022 era pari a Euro 42,4 milioni per il settore operativo "ICF" ed Euro 37,9 milioni per il settore operativo "ABC". Si rileva a tale riguardo che nel I semestre 2023 è stata effettuata l'acquisizione del ramo d'azienda Langé, afferente al settore "ICF", che ha comportato un incremento del capitale circolante netto di circa Euro 3,5 milioni, l'iscrizione del diritto d'uso per leasing del contratto di affitto dell'impianto industriale per Euro 2,9 milioni, oltre che un incremento dell'indebitamento finanziario netto di circa 7,8 milioni.

#### 4. Ricavi da contratti con clienti

I ricavi del periodo chiuso al 30 giugno 2023 ammontano ad € 41.618 migliaia.

Si fornisce nel seguito la suddivisione per area geografica:

	Primo semestre 2023	Primo semestre 2022
Italia	19.822	18.500
UE	8.918	11.505
Extra UE	12.878	14.913
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>41.618</b>	<b>44.918</b>

Come evidenziato dalla tabella sopra, nel corso del periodo considerato i ricavi di vendita complessivi, rispetto al periodo comparativo, hanno subito un decremento di € (3.300) migliaia pari al -7,3%.

Per un più ampio dettaglio degli effetti che hanno determinato il sopra citato risultato si rimanda alla Relazione sulla Gestione degli Amministratori.

Si evidenzia che i sopra esposti risultati di vendita del primo semestre 2023 incorporano le vendite del neoacquisito ramo d'azienda della Tessitura Langé S.r.L. che, come già evidenziato, è entrato nel perimetro di ICF a partire dal 3 aprile del 2023. Questi ricavi sono stati interamente ottenuti in Italia. Nei tre mesi di attività i neo acquisiti prodotti a marchio Langé hanno contribuito con ricavi complessivi per circa Euro 1,7 milioni.

Si fornisce di seguito la suddivisione dei ricavi per CGU:

	Primo semestre 2023		
	ICF	ABC	Totale
<b>Tipologia di servizio/bene offerto</b>			
Adesivi manifatturiero	13.691	-	<b>13.691</b>
Tessuti calzaturiero	12.486	-	<b>12.486</b>
Commercializzati	2.259	-	<b>2.259</b>
Adesivi Automotive	-	9.366	<b>9.366</b>
Adesivi packaging	-	3.816	<b>3.816</b>
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>28.436</b>	<b>13.182</b>	<b>41.618</b>

I sopracitati ricavi del neo acquisito business della tessitura Langé sono interamente da attribuirsi alla CGU ICF.

## 5. Avviamento

Il Gruppo effettua annualmente il test sulla recuperabilità dell'avviamento o, più frequentemente, quando le circostanze indicano la possibilità di una riduzione del valore recuperabile dell'avviamento. Il test sulla recuperabilità dell'avviamento è basato sul calcolo del valore d'uso. Le assunzioni chiave utilizzate per determinare il valore recuperabile delle diverse unità generatrici di flussi di cassa (CGU) sono state illustrate nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

Come già anticipato nel paragrafo 3, al 30 giugno 2023, non sono stati rilevati scostamenti significativi del business con quanto ipotizzato nel Piano. Nonostante ciò il management ha comunque proceduto ad effettuata un'analisi di sensitività sulla base della quale si prevede non possa emergere una perdita da impairment test al 30 giugno 2023 e pertanto non è stata aggiornata la stima del valore recuperabile.

## 6. Patrimonio Netto

Al 30 giugno 2023 il patrimonio netto di Gruppo ammontava complessivamente ad Euro 78.739 migliaia (Euro 78.518 migliaia al 31 dicembre 2022).

La variazione avvenuta nel periodo è imputabile principalmente al risultato dell'esercizio per Euro 1.627 migliaia al netto del buy back sulle azioni proprie che ha determinato una variazione negativa delle riserve per Euro 257 migliaia, dell'assegnazione gratuita di azioni proprie per Euro 200 migliaia al Presidente del Consiglio di Amministrazione (come meglio esposto nel seguito) e della distribuzione del dividendo da parte della capogruppo ICF per Euro 1.350 migliaia.

Composizione delle azioni in circolazione al 30 giugno 2023

	30.06.2023	31.12.2022
Azioni Ordinarie	6.845.507	6.845.507
Warrant	-	3.423.882

L'acquisto di azioni proprie è rilevato al costo e portato in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita nel conto economico. La differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di riemissione, è rilevata nella riserva sovrapprezzo azioni.

Nel primo semestre 2023 la capogruppo ICF ha continuato l'attuazione del piano di buy back che era stato attivato a seguito dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ricevuta dall'Assemblea degli azionisti 18 febbraio 2022, al 30 giugno 2023. Alla fine del periodo in esame ICF dichiara di detenere in portafoglio n. 86.284 azioni ordinarie proprie (corrispondenti all'1,26% del capitale sociale) acquistate ad un prezzo unitario medio di € 5,553 per un controvalore di carico pari a € 479.126. L'autorizzazione all'acquisto

di azioni proprie prevede l'acquisto di un numero massimo di n° 1.000.000 di azioni fermo restando che il valore nominale delle azioni acquistate non potrà eccedere la quinta parte del Capitale Sociale della Società pari quindi ad un massimo complessivo di Euro 7.600.000,00. L'autorizzazione è scaduta il 17 agosto 2023. Le azioni ordinarie sono prive di valore nominale.

La valutazione al 30 di Giugno del 2023 delle azioni proprie in portafoglio ammonta a € 5,45 per azione, che determina un controvalore complessivo di € 470.248.

Si segnala anche che in data 28 Aprile l'Assemblea dei Soci ha approvato di attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Ing. Guido Cami un compenso straordinario una tantum in cui era previsto il riconoscimento di Euro 200.000 da corrispondere mediante l'assegnazione gratuita di azioni proprie che la Società detiene in portafoglio. A seguito di ciò, in data 11 maggio 2023, sono state assegnate all'Ing. Cami n. 33.694 azioni proprie al prezzo di Euro 5,9357 (prezzo medio rilevato dal 28 marzo 2023 al 27 aprile 2023), per un controvalore di Euro 200.000 scaricando contestualmente la riserva azioni proprie in portafoglio presente nel patrimonio netto.

Si ricorda inoltre che al 31 dicembre 2022 erano in circolazione n. 3.423.882 warrant il cui Regolamento è pubblicato sul sito internet della Società nella sezione "investor relations / documenti societari".

Come previsto dal sopracitato Regolamento, il 15 maggio 2023 era fissato il periodo di decadenza dei "Warrant ICF S.p.A.". Pertanto, non essendosi manifestate le condizioni per esercitare la conversione in azioni ordinarie, i warrant a partire da tale termine si sono estinti e sono diventati privi di validità ad ogni effetto di legge.

Il calcolo dell'utile per azione per i periodi chiusi al 30 Giugno 2023 è indicato nella seguente tabella e si basa sul rapporto tra l'utile (perdita) attribuibile al Gruppo ed il numero delle azioni emesse in circolazione alla data di distribuzione:

Utile / (Perdita) per azione	1H 2023
Utile / (Perdita) del periodo (in migliaia)	1.627
Numero di azioni in migliaia*	6.759.223
Utile (Perdita) per azione base (in euro)	0,24

\*il numero delle azioni è calcolato al netto delle azioni proprie acquistate in seguito al programma di buy-back, come meglio specificato nella nella descrizione precedente.

## **7. Imposte sul reddito**

Il Gruppo calcola le imposte sul reddito relative al semestre utilizzando l'aliquota fiscale che sarebbe applicabile al totale del reddito annuale atteso. Di seguito sono rappresentati i principali componenti delle imposte sul reddito nel bilancio consolidato intermedio:

	Primo semestre 2023	Primo semestre 2022
Imposte correnti	(371)	(156)
Imposte differite/anticipate	166	(261)
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>(205)</b>	<b>(417)</b>

## **8. Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali**

### **Acquisizioni e cessioni**

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2023 il Gruppo ha contabilizzato investimenti netti per € 2.635 migliaia contro i € 910 migliaia dello stesso periodo dello scorso anno. In questo importo sono inclusi sia degli impianti produttivi per un valore di € 1.480 migliaia che la lista clienti e il marchio per un valore di € 516 migliaia acquisiti nell'ambito dell'acquisto del ramo d'azienda industriale della tessitura Langè S.r.L. Oltre a questo sono presenti le seguenti voci relativi a investimenti effettuati dalla capogruppo ICF:

- euro 212 migliaia relativi a impianti e macchinari;
- euro 88 migliaia in attrezzature;
- euro 50 migliaia mobili e arredi;
- euro 28 migliaia in modifica beni di terzi;
- euro 105 migliaia relativi alle immobilizzazioni in corso;
- euro 75 migliaia per acconti versati a fornitori per ordini di nuovi impianti e macchinari;
- euro 110 migliaia principalmente attribuibili ad altre immobilizzazioni.

## 9. Rimanenze

Il valore delle rimanenze al 30 giugno 2023 è pari ad € migliaia 17.986 (al 31 dicembre 2022: € migliaia 15.251). Nel periodo considerato non è stata apportata alcuna svalutazione ulteriore al magazzino, avendo verificato i presupposti di recuperabilità del valore delle giacenze al 30 giugno 2023. Nel valore delle rimanenze finali del periodo sono inclusi € 1.269 migliaia relativi al valore delle rimanenze del neoacquisito business della tessitura Langè. Oltre a questo impatto la crescita del valore delle rimanenze è stata determinata dall'aumento del valore medio delle giacenze di prodotti finiti e di materie prime causato principalmente dall'incremento del costo di queste ultime.

## 10. Attività e passività finanziarie

Di seguito si riporta un riepilogo delle attività finanziarie, diverse dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, possedute dal Gruppo al 30 giugno 2023 ed al 31 dicembre 2022:

	30.06.2023	31.12.2022
Attività finanziarie non correnti	143	143
<b>TOTALE ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>143</b>	<b>143</b>

In questa voce è incluso l'importo di Euro 141 migliaia riferito ad una "Polizza collettiva dell'Indennità di licenziamento agli impiegati" in capo alla capogruppo ICF con la compagnia di Assicurazione UnipolSai.

Di seguito si riporta un riepilogo delle passività finanziarie detenute dal Gruppo al 30 giugno 2023 ed al 31 dicembre 2022:

	30.06.2023	31.12.2022
Prestiti e finanziamenti non correnti	4.827	6.955
Passività finanziarie per lease non correnti	7.460	5.197
Altre passività finanziarie non correnti		339
Prestiti e finanziamenti correnti	6.805	5.306
Passività finanziarie per lease correnti	1.000	769
<b>TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>20.093</b>	<b>18.565</b>
Totale non corrente	12.288	12.491
Totale corrente	7.805	6.075

Nel corso del primo semestre del 2023, la Capogruppo, al fine di sostenere l'assorbimento di cassa derivante dal finanziamento del capitale circolante netto resosi necessario per sostenere l'avvio dell'attività industriale del business acquisito dalla Tessitura Langè, ha utilizzato € 1.000.000 di linee di credito a breve termine con Credem S.p.A. ed € 1.000.000 con Banca Intesa S.p.A. Non sono presenti covenants sui finanziamenti in essere.

**Fair value e gestione dei rischi**

Nella tabella seguente viene presentato il confronto, per singola classe, tra il valore contabile ed il *fair value* degli strumenti finanziari detenuti dalla Società, esclusi quelli il cui valore contabile approssima ragionevolmente il *fair value*:

	Valore contabile		Fair value	
	30.06.2023	31.12.2022	30.06.2023	31.12.2022
<b>Attività finanziarie non valutate al fair value</b>				
Crediti commerciali e altri crediti	23.976	23.500	23.976	23.500
Disponibilità Liquide	4.334	10.439	4.334	10.439
<b>TOTALE</b>	<b>28.310</b>	<b>33.939</b>	<b>28.310</b>	<b>33.939</b>
<b>Passività finanziarie valutate al fair value</b>				
Warrant	-	339	-	339
<b>Passività finanziarie non valutate al fair value</b>				
Prestiti e finanziamenti non correnti	4.827	6.955	4.827	6.955
Leasing Finanziario	8.460	5.966	8.460	5.966
Prestiti e finanziamenti correnti	6.805	5.306	6.805	5.306
Debiti commerciali	14.721	18.232	14.721	18.232
<b>TOTALE</b>	<b>34.813</b>	<b>36.798</b>	<b>34.813</b>	<b>36.798</b>

La seguente tabella evidenzia la gerarchia nella misurazione del *fair value* per le attività e passività finanziarie del Gruppo al 30 giugno 2023:

**Gerarchia di valutazione del *fair value* al 30 giugno 2023:**

	<i>Totale</i>	Prezzi quotati in un mercato attivo (Livello1)	Input significativi osservabili (Livello 2)	Input significativi non osservabili (Livello 3)
<b>Passività finanziarie</b>				
Prestiti e finanziamenti non correnti	4.827		4.827	
Leasing Finanziario	8.460		8.460	
Prestiti e finanziamenti correnti	6.805		6.805	
<b>TOTALE</b>	<b>20.093</b>		<b>20.093</b>	<b>-</b>

Durante il primo semestre del 2023 non vi sono stati né trasferimenti tra il livello 1 e il livello 2 di valutazione del *fair value* né da o per il livello 3.

### Gerarchia del fair value

Tutti gli strumenti finanziari iscritti al fair value, o per i quali è fornita informativa, sono classificati nelle tre categorie di fair value descritte di seguito, basate sul più basso livello di input significativo ai fini della determinazione del fair value nel suo complesso:

- Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) in un mercato attivo per attività o passività identiche
- Livello 2: tecniche di valutazione (per le quali il più basso livello di input significativo ai fini della determinazione del fair value è direttamente o indirettamente osservabile)
- Livello 3: tecniche di valutazione (per le quali il più basso livello di input significativo ai fini della determinazione del fair value non è osservabile)

Alla chiusura di ogni periodo, il Gruppo determina se, con riguardo agli strumenti finanziari valutati su base ricorrente al fair value, ci siano stati dei trasferimenti tra i Livelli della gerarchia valutando nuovamente la loro classificazione (sulla base del più basso livello di input significativo ai fini della determinazione del fair value nel suo complesso), alla fine di ciascun periodo di riferimento.

Non sono presenti variazioni nei processi di valutazione, nelle tecniche di valutazione del Gruppo e nei criteri usati per il calcolo al fair value durante il periodo di riferimento.

### Rischio di credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

L'ammontare dei crediti verso clienti, al netto degli accantonamenti, ammonta a € 23.976 migliaia.

I crediti scaduti oltre i 30 giorni ed entro i 90 giorni non sono variati rispetto al 31 dicembre 2022 e rappresentano circa il 3% del totale dei crediti; la componente di scaduto oltre 90 giorni è invece di circa l'4%. I crediti in contenzioso sono pari a circa € 1.450 migliaia ed il fondo svalutazione crediti è pari ad € 1.424 migliaia pari ad una copertura dei crediti in contenzioso del 98%. Si ritiene che la copertura del fondo sia congrua, anche tenuto conto delle principali garanzie collaterali e dei possibili rientri legati all'attività di recupero in corso.

Nel I semestre 2023 l'ammontare dei crediti in contenzioso non è aumentato registrando un valore in linea con quello al 31 dicembre 2022. Questo ha permesso di tenere sotto controllo i flussi di cassa operativi. Al 30 giugno 2023 la qualità e solidità del portafoglio clienti della Società non fa ravvedere possibili rischi derivanti da mancati incassi dal portafoglio crediti.

Si segnala che non vi è significativa concentrazione del credito

I movimenti del fondo svalutazione crediti commerciali nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

#### Fondo svalutazione crediti

(Importi in migliaia di Euro)

<b>Saldo al 31.12.2022</b>	<b>1.349</b>
Utilizzo fondo	
Rilascio fondo	
Accantonamento a fondo	75
<b>Saldo al 30.06.2023</b>	<b>1.424</b>

**11. Disponibilità liquide e depositi a breve**

Le disponibilità liquide e depositi a breve termine sono composte dalle seguenti voci:

	30.06.2023	31.12.2022
Depositi bancari e postali	4.328	10.434
Denaro e altri valori in cassa	6	5
<b>Totale disponibilità liquide correnti</b>	<b>4.334</b>	<b>10.439</b>
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE E DEPOSITI A BREVE</b>	<b>4.334</b>	<b>10.439</b>

**12. Passività per benefici ai dipendenti**

Al 30 giugno la voce benefici ai dipendenti ammontava complessivamente ad Euro 1.101 migliaia (Euro 919 migliaia al 31 dicembre 2022). Tale voce si riferisce esclusivamente al debito per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e sono riferiti alla capogruppo ICF S.p.A.

Si precisa che l'importo del TFR indicato nella voce è al netto delle somme che sono state destinate al Fondo Complementare Tesoreria.

Si segnala che, per effetto dell'acquisizione del ramo d'azienda della Tessitura Langè S.r.L., ICF ha acquisito il relativo debito per il TFR maturato alla data di acquisizione dai 25 dipendenti trasferiti alla capogruppo ICF che ammontava ad Euro 178.213

**13. Impegni e rischi**

Il fondo per rischi e oneri è costituito dall'indennità suppletiva alla clientela pari a Euro 455 migliaia. L'importo è interamente attribuibile alla capogruppo ICF S.p.A.

La valutazione del fondo indennità suppletiva di clientela secondo lo IAS 37 ha richiesto l'applicazione della metodologia di calcolo "Provisions Contingent Liabilities and Contingent Assets" che è conforme ai requisiti del sopra citato principio contabile internazionale.

Come già evidenziato nel paragrafo 1, a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda industriale della Tessitura Langè S.r.L., al 30 Giugno 2023, la capogruppo ICF, come previsto nell'accordo di vendita, presenta l'impegno di versare la seconda tranche del prezzo pattuito pari ad Euro 888.706 entro e non oltre il 3 aprile del 2024 salvo aggiustamenti.

Alla chiusura del periodo considerato non vi sono contenzioni legali in corso.

**14. Informativa sulle parti correlate**

Nel corso del periodo il Gruppo ha effettuato le seguenti operazioni con le seguenti parti correlate:

Descrizione	Importo per il periodo di sei mesi al 30.06.2023
(in migliaia di Euro)	
Compensi concessi a dirigenti con responsabilità strategiche	445

Inoltre, come già citato nella nota 6. Patrimonio Netto, si segnala che è stato riconosciuto al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato un compenso straordinario una tantum in cui era previsto il riconoscimento di Euro 200.000 corrisposti mediante l'assegnazione gratuita di azioni proprie che la Società deteneva in portafoglio.

Non risultano altre operazioni con parti correlate effettuate nel periodo.

**15. Eventi successivi alla data di bilancio**

Non ci sono eventi da segnalare successivi alla chiusura del periodo di particolare rilievo.

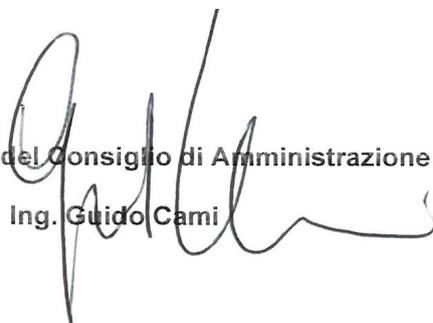
Il management segnala che nei mesi di luglio e agosto 2023 in tutti i settori economici in cui è presente il Gruppo si è riscontrato un andamento dell'attività in linea con quanto registrato nel primo semestre del 2023.

La situazione di grande incertezza causata dal perdurare della guerra in Ucraina e l'incremento dei tassi di interesse messo in atto dalle principali Banche Centrali per contenere l'alto livello di inflazione registrato negli ultimi due anni, hanno causato un generale rallentamento dell'andamento dell'economia mondiale che ha causato un rallentamento in tutti i settori in cui è presente il Gruppo.

Tuttavia il management segnala che nei mesi di luglio e agosto 2023 in tutti i settori economici in cui è presente il Gruppo si è riscontrato un andamento dell'attività in linea con quanto registrato nel primo semestre del 2023 e sulla base dei risultati conseguiti al 30 giugno 2023, non si prevedono scostamenti significativi in termini di redditività fra l'andamento del business del secondo semestre 2023 e quanto previsto a budget4.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Guido Cami



## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

### RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

#### **Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato**

*Agli Azionisti della  
Industrie Chimiche Forestali S.p.A.*

##### **Introduzione**

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti consolidati della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e di movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo Industrie Chimiche Forestali al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

##### **Portata della revisione contabile limitata**

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410 "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.



**Gruppo Industrie Chimiche Forestali**

*Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato*

*30 giugno 2023*

### **Conclusioni**

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Industrie Chimiche Forestali al 30 giugno 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 28 settembre 2023

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Ivan Spertini'. The signature is stylized and fluid, with a long horizontal stroke extending to the right.

Ivan Spertini  
Socio